



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 285 del 20-06-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14821 - Data adozione: 26/06/2024

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana - Intervento SRA01-ACA1 "Produzione integrata". Integrazioni al decreto n. 24809/2023 per la compilazione del Quaderno delle RegISTRAZIONI (QdR) disponibile sul sistema Informativo di ARTEA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/07/2024

Numero interno di proposta: 2024AD016189

Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Viste in particolare del PSP Italia 2023-2027 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) per la Regione Toscana 2023-2027 la scheda dell'intervento SRA01-ACA 01 "Produzione integrata";

Vista la delibera di GR n. 1522 del 18 dicembre 2023: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027";

Vista la delibera di GR n. 340 del 03.04.2023: "PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie e a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2115/2021" con la quale si forniscono gli elementi attuativi generali in relazione alla gestione degli interventi a capo e a superficie;

Viste le delibere di GR n. 1338 del 20.11.2023: "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Interventi SRA01-ACA1 "Produzione integrata", SRA02-ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua", SRA25-ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" Annualità 2024;

Visto il decreto n. 24809/2023: "Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA01- ACA1 "Produzione integrata", SRA02-ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"; SRA25-ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" – Bando annualità 2024.

Preso atto che il decreto n. 24809/2023 per l'intervento SRA01-ACA 01 "Produzione integrata", al paragrafo 6. *Impegni specifici dell'intervento* prevede:

Dall'inizio dell'impegno il richiedente è obbligato alla registrazione delle operazioni colturali e di magazzino utilizzando i registri delle operazioni colturali e di magazzino messi a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo.

L'aggiornamento dei registri deve essere effettuato entro 7 giorni dall'esecuzione dell'intervento o dell'operazione colturale o dall'acquisto dei prodotti.

Ritenuto necessario dare indicazioni in merito alla tempistica di registrazione, nel registro di magazzino messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo, delle giacenze dei prodotti per la difesa, per il diserbo e per la fertilizzazione già in possesso dei beneficiari alla data del 1° gennaio 2024 inizio del periodo di impegno;

Preso atto che per un corretto utilizzo del QdR la registrazione delle giacenze di magazzino deve sempre precedere l'effettuazione delle operazioni colturali ad essa ricollegabile;

Ritenuto opportuno stabilire che l'applicazione delle disposizioni di cui al presente atto non sono applicabili a coloro che aderiscono al regime di aiuto dell'intervento SRA 01 ACA 1 "Produzione integrata" e che erano beneficiari del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" della precedente programmazione 2014-2022 con impegni in scadenza a maggio 2024 di cui al decreto dirigenziale 5585/2019.

Decreta

1) di consentire per le sole giacenze dei prodotti per la difesa, per il diserbo e per la fertilizzazione, già in possesso dei beneficiari alla data del 1° gennaio 2024, la registrazione entro il 31 ottobre 2024 nel registro di magazzino, messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo;

2) che le registrazioni di cui sopra effettuate dopo il 31 ottobre 2024 sono considerate come "ritardo dell'aggiornamento dei registri" nell'ambito della disciplina sulle inosservanze;

3) che in ogni caso la registrazione delle giacenze di magazzino, nel registro di magazzino messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo, deve sempre precedere l'effettuazione delle operazioni colturali ad essa ricollegabile;

4) che l'applicazione delle disposizioni di cui al presente atto non sono applicabili a coloro che aderiscono al regime di aiuto dell'intervento SRA 01 ACA 1 "Produzione integrata" e che erano beneficiari del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" della precedente programmazione 2014-2022 con impegni in scadenza a maggio 2024 di cui al decreto dirigenziale 5585/2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE